



la salute è un diritto: non tagliare, spendere meglio

info@sossanita.it

- Home
- chi siamo
- primopiano 2015
- interventi 2015
- approfondim 2015
- primopiano 2014
- interventi 2014
- approfondim 2014
- primopiano 2013
- primopiano 2012
- primopiano 2011
- primopiano 2010
- approfondArchiv
- interventiArchiv
- Appello



Mortalità Evitabile (con intelligenza)

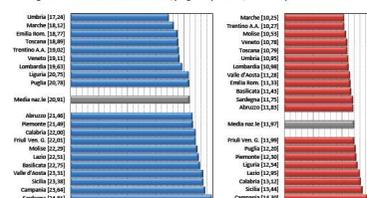
La classifica MEV(i) 2014 per Regione

Rispetto al precedente Rapporto MEV(i) l'indicatore di sintesi nazionale della mortalità evitabile risulta sostanzialmente invariato per le femmine e registra una lieve diminuzione per gli uomini: i giorni di vita perduti pro-capite per decessi contrastabili con interventi di sanità pubblica (prevenzione primaria, diagnosi precoce e terapia e altra assistenza sanitaria) sono rispettivamente quasi 21 per i maschi e 12 per le femmine e attorno a questi valori i dati regionali confermano la rilevante eterogeneità già nota dai precedenti studi.

La classifica maschile MEV(i) 2014 (tavola 1), guidata da Umbria, Marche, Emilia Romagna e Toscana, tutte al di sotto dei 19 giorni di vita persi, è chiusa dalla Sardegna, con un valore prossimo a 25, preceduta da Campania, Sicilia, Valle d'Aosta (23-24 giorni); la classifica femminile vede invece Marche e Trentino Alto Adige ai primi posti (con valori appena superiori ai 10 giorni) e la Campania all'ultimo (oltre 14 giorni).

La classifica provinciale

Tav. 1 - Giorni di vita perduti pro-capite per mortalità evitabile. Valori regionali e confronto con la media nazionale, per genere (a maschi, da femmine)



Fonte: **MEVI**

Mortalità Evitabile: rapporto 2014

La classifica 2014: conferme e cambiamenti

Rispetto al precedente Rapporto MEV(i) l'indicatore di sintesi nazionale della mortalità evitabile risulta sostanzialmente invariato per le femmine e registra una lieve diminuzione per gli uomini: i giorni di vita perduti pro-capite per decessi contrastabili con interventi di sanità pubblica (prevenzione primaria, diagnosi precoce e terapia e altra assistenza sanitaria) sono rispettivamente quasi 21 per i maschi e 12 per le femmine e attorno a questi valori i dati regionali confermano la rilevante eterogeneità già nota dai precedenti studi.

Classifica regionale

La classifica maschile MEV(i) 2014 (tavola 1), guidata da Umbria, Marche, Emilia Romagna e Toscana, tutte al di sotto dei 19 giorni di vita persi, è chiusa dalla Sardegna, con un valore prossimo a 25, preceduta da Campania, Sicilia, Valle d'Aosta (23-24 giorni); la classifica femminile vede invece Marche e Trentino Alto Adige ai primi posti (con valori appena superiori ai 10 giorni) e la Campania all'ultimo (oltre 14 giorni).

Classifica provinciale

- [File pdf](#)
- [[download indicatori](#)]